

po. Ma il novello Duca eseguì fedelmente la mente del padre, ed esercitò altri atti di liberalità verso i suoi popoli. Avea già egli sposata fino dall'anno 1581 *Margherita Farnese*, che sul principio del Maggio di quell'anno era stata accompagnata a *Mantova* insieme col marito dall'avolo di lei *Ottavio Duca di Parma*, dal Cardinale *Alessandro* suo zio, e dal Principe *Ranuccio* suo fratello, oltre molti altri nobilissimi Signori. Le feste, e gli spettacoli fatti in quella Città per tale occasione costarono spese immense, e riempirono di stupore l'innumerabil concorso degli spettatori; fra' quali si annoverarono anche *Alfonso II* Duca di *Ferrara* colla Duchessa *Margherita* sua sposa, e sorella del nostro *D. Vincenzo*. Ma per difetto corporale della Principessa infauste riuscirono queste nozze; e per tal cagione disciolto rimase poi quel matrimonio. Quattro anni dopo esser succeduto al padre, si portò questo Principe a *Roma* a rendere ubbidienza al nuovamente eletto Pontefice *Innocenzo IX*, e ne ricevette molte dimostrazioni di stima e di affetto. E nel 1598 accolse in *Mantova* con sontuosi divertimenti, e splendidissima pompa l'Arciduchessa *Margherita* d' *Austria* figliuola dell' Arciduca *Carlo* destinata in moglie a *Filippo III* Re di *Spagna*. E' cosa degna di memoria, che questa Principessa accompagnata dall' Arciduchessa sua madre viaggiava con un corteo